



Resoconto Intermedio
sulla gestione
al 31 marzo 2015
Save S.p.A.

2015



Resoconto intermedio sulla gestione
al 31 marzo 2015

Sommario

3	Controllo della società ed organi di amministrazione e controllo
6	Relazione sull'andamento gestionale del Gruppo SAVE al 31 marzo 2015
26	Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2015
30	Note illustrative alla situazione consolidata al 31 marzo 2015

SAVE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera

Viale G. Galilei n. 30/1

REA Venezia n. 201102

Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Controllo della società

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di SAVE S.p.A., con partecipazione superiore al 2% alla data del 31 marzo 2015 sono i seguenti:

AZIONISTA DIRETTO	% Possesso
MARCO POLO HOLDING S.R.L.	40,12
SAN LAZZARO INVESTMENTS SPAIN SL	19,94
BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.	8,26
SAVE S.P.A.	6,28
PROVINCIA DI VENEZIA	4,90
SVILUPPO 73 S.R.L.	4,46
FONDAZIONE DI VENEZIA	2,20
SVILUPPO 91 S.R.L.	2,12
COMUNE DI TREVISO	2,09
MERCATO	9,63

Consiglio di Amministrazione

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2012 ed in carica alla data del 31 marzo 2015:

Nominativo	Carica
Enrico Marchi	Presidente e Amm. Delegato
Monica Scarpa	Amm. Delegato
Paolo Simioni	Amm. Delegato
Gabriele Andreola	Consigliere * (A)
Manuela Boschieri	Consigliere
Massimo Colli	Consigliere *
Alberto Donzelli	Consigliere (B)
Francesco Lorenzoni	Consigliere
Matteo Pigaiani	Consigliere
Mauro Sbroggiò	Consigliere
Ronald P. Spogli	Consigliere * (B)
Sandro Trevisanato	Consigliere * (A)
Igor Visentin	Consigliere * (A) (B)

* Consigliere indipendente.

(A) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(B) Componente del Comitato per la Remunerazione.

In seguito al rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel corso dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 21 aprile 2015, la composizione del Consiglio di Amministrazione, in carica quindi alla data di approvazione di questo documento, è la seguente:

Nominativo	Carica
Enrico Marchi	Presidente
Monica Scarpa	Consigliere
Paolo Simioni	Consigliere
Ronald P. Spogli	Consigliere
Sandro Trevisanato	Consigliere
Paola Annunziata Tagliavini	Consigliere
Alberto Donzelli	Consigliere
Massimo Colli	Consigliere
Francesco Lorenzoni	Consigliere
Maria Leddi	Consigliere
Roberto Angeloni	Consigliere
Giorgio Martorelli	Consigliere
Maurizio Cereda	Consigliere

Collegio Sindacale

Si riporta di seguito la composizione del Collegio sindacale in carica alla data del 31 marzo 2015, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2012:

Nominativo	Carica
Arcangelo Boldrin	Presidente (A)
Silvio Salini	Sindaco effettivo
Nicola Serafini	Sindaco effettivo
Valter Pastena	Sindaco effettivo
Lino De Luca	Sindaco effettivo
Heinz Peter Hager	Sindaco supplente
Andrea Martin	Sindaco supplente

(A) Componente dell'Organismo di Vigilanza.

In seguito al rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel corso dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 21 aprile 2015, la composizione del Collegio Sindacale, in carica quindi alla data di approvazione di questo documento, è la seguente:

Nominativo	Carica
Antonio Aristide Mastrangelo	Presidente
Nicola Serafini	Sindaco effettivo
Lino De Luca	Sindaco effettivo
Paola Ferroni	Sindaco effettivo
Silvio Salini	Sindaco effettivo *
Paola Cella	Sindaco supplente
Marco Salvatore	Sindaco supplente

* In carica in regime di *prorogatio*, e sino all'indicazione del nominativo del nuovo sindaco effettivo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Società di revisione contabile

Deloitte & Touche S.p.A. (nominata nell'assemblea tenutasi il 29 aprile 2014)

Relazione sull'andamento gestionale del
Gruppo SAVE al 31 marzo 2015

SAVE S.p.A.
 Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato
 Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera
 Viale G. Galilei n. 30/1
 REA Venezia n. 201102
 Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Dati consolidati in sintesi

(in milioni di Euro)	03 2015	03 2014 (1)	VAR. %	12 2014
Ricavi	30,1	28,1	7,1%	150,6
EBITDA*	8,7	7,3	19,8%	60,0
EBIT**	4,1	3,5	20,0%	44,3
Risultato lordo di periodo	2,3	2,7	-13,6%	42,0
Capitale Fisso Operativo da <i>Continuing Operations</i>	403,1	265,9	51,6%	392,7
Capitale circolante netto operativo da <i>Continuing Operations</i>	(35,7)	7,1	N.A.	(34,7)
Capitale investito netto da <i>Discontinued Operations</i>	24,5	94,4	-74,1%	24,5
Capitale investito netto***	391,8	367,4	6,6%	382,5
PATRIMONIO NETTO	242,8	243,5	-0,3%	241,0
Posizione finanziaria netta da <i>Continuing Operations</i>	149,0	105,1	41,8%	141,5
Posizione finanziaria netta da <i>Discontinued Operations</i>	0,0	18,9	N.A.	0,0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	149,0	123,9	20,2%	141,5
EBIT/Ricavi (ROS)	13,8%	12,3%		29,4%
EBIT/Capitale investito netto in <i>Continuing Operations</i> (ROI)	N.A.	N.A.		12,4%
PFN/Patrimonio netto - Gearing	0,61	0,51		0,59

(1) I dati economici di confronto, sono stati riesposti in relazione in seguito alla cessazione della classificazione, avvenuta al 31 dicembre 2014, della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

* Si precisa che per "EBITDA" si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

** Si precisa che per "EBIT" si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

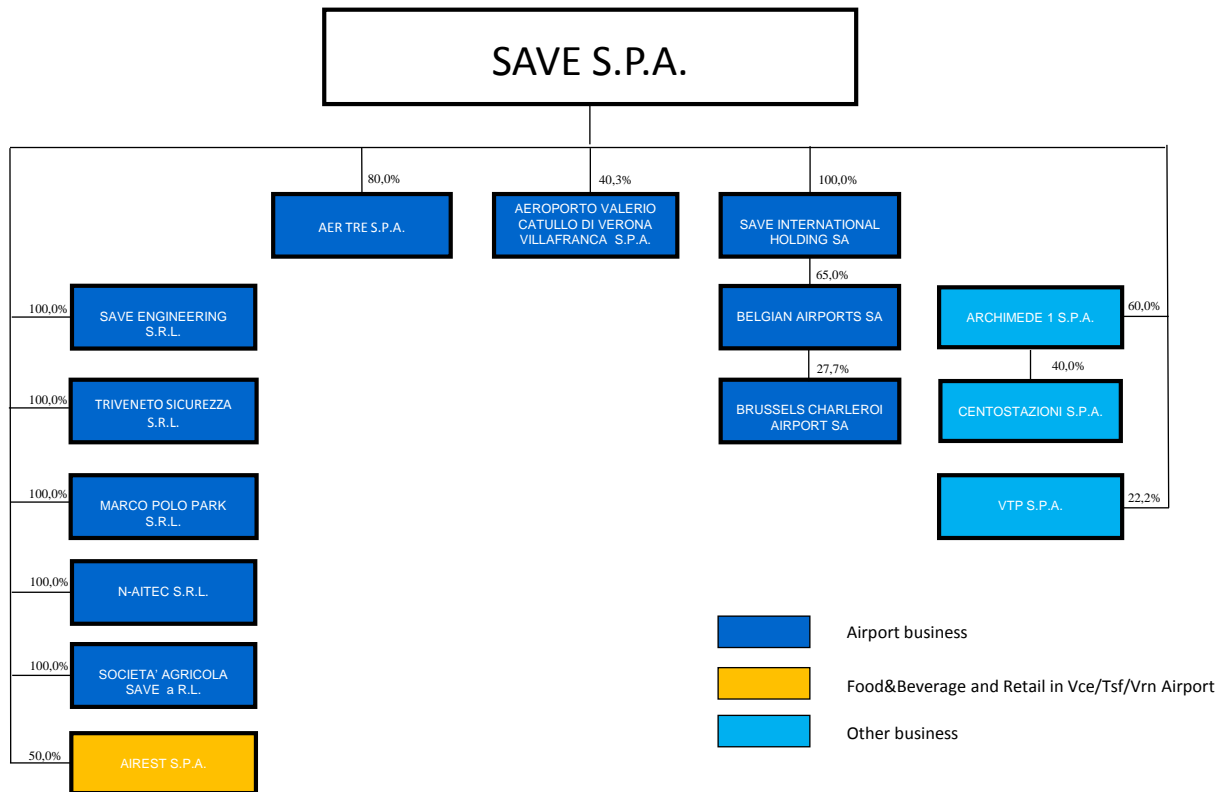
*** Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma del "Capitale circolante netto" (somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali) e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi.

Il Gruppo SAVE

SAVE S.p.A. (“Save” o “Capogruppo”) è una *holding* di partecipazioni che opera principalmente nella gestione degli aeroporti. Gestisce direttamente l’Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla l’aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nell’aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell’aeroporto di Charleroi (Belgio).

Save detiene inoltre società che operano nel settore della gestione aeroportuale e nel settore della gestione di infrastrutture di mobilità e servizi correlati, attraverso la società Centostazioni.

Alla luce della rinnovata strategia del Gruppo, volta alla focalizzazione dell’attività nell’ambito aeroportuale, riportiamo di seguito l’organigramma del Gruppo SAVE delle principali società operative al 31 marzo 2015.



Andamento del Mercato

Il 2015 è cominciato con dei segnali positivi da parte dei mercati.

Gli indicatori dell'attività economica mondiale continuano a segnalare una dinamica di crescita costante all'inizio del 2015. In particolare l'attività rimane solida sia negli Stati Uniti, nonostante segni di temporanea debolezza a inizio d'anno, sia nel Regno Unito.

Nell'area dell'Euro i risultati delle indagini e gli indicatori economici più recenti sono in linea con il protrarsi dell'espansione economica nel primo trimestre del 2015. Guardando oltre il breve termine, le misure di politica monetaria adottate di recente dal Consiglio direttivo, il basso livello dei corsi petroliferi e il deprezzamento dell'Euro dovrebbero contribuire ad ampliare e rafforzare gradualmente la ripresa. Al tempo stesso, nonostante i mercati del lavoro abbiano evidenziato ulteriori segnali di miglioramento, la disoccupazione resta elevata e il grado di capacità produttiva inutilizzata dovrebbe diminuire solo gradualmente.¹

In Italia si sono intensificati i segnali congiunturali favorevoli, anche se deve ancora consolidarsi il riavvio del ciclo economico. Nell'ultimo trimestre del 2014, pur a fronte di una stazionarietà del prodotto, i conti nazionali confermano l'espansione dei consumi delle famiglie, l'accelerazione delle esportazioni e segnalano una lieve ripresa dell'accumulazione di capitale, in particolare per macchinari e mezzi di trasporto. Nei primi mesi dell'anno in corso l'andamento dell'attività industriale è ancora incerto, ma si riscontra un netto miglioramento della fiducia di famiglie e imprese.²

In questo quadro dell'economia, il traffico nei principali aeroporti in Europa ha segnato nei primi due mesi dell'anno una crescita rispettivamente del 4,8% e del 5%, con una crescita, dopo molti mesi, più elevata nei paesi EU (6,2%) rispetto ai paesi non EU (1,3%) che hanno risentito dei problemi geopolitici (Ucraina e Russia) e atmosferici (Turchia).

In Italia il traffico negli aeroporti ha segnato un robusto +5,2% trainato in particolar modo dagli aeroporti che vedono una presenza importante del traffico *low cost*.

Su questa linea anche il sistema aeroportuale di Venezia e Treviso che registra una crescita del 5% suddivisa tra un +1,2% dello scalo di Venezia e un +18,3% dello scalo di Treviso.

¹ Fonte: Bollettino Economico BCE

² Fonte: Bollettino Banca d'Italia

Conto Economico di Gruppo

Presentiamo di seguito il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo SAVE (importi in migliaia di Euro):

EURO / 1000	03 2015		03 2014 (*)		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	30.065	100,0%	28.085	100,0%	1.980	7,1%
Per materie prime e merci	375	1,2%	230	0,8%	145	63,0%
Per servizi	8.410	28,0%	8.483	30,2%	(73)	-0,9%
Per godimento di beni di terzi	1.718	5,7%	1.688	6,0%	30	1,8%
Costo del lavoro	10.420	34,7%	9.993	35,6%	427	4,3%
Oneri diversi di gestione	416	1,4%	410	1,5%	6	1,5%
Totale costi operativi	21.339	71,0%	20.804	74,1%	536	2,6%
EBITDA	8.726	29,0%	7.281	25,9%	1.445	19,8%
Ammortamento imm. immateriali	1.850	6,2%	1.732	6,2%	118	6,8%
Ammortamento imm. materiali	1.686	5,6%	1.034	3,7%	652	63,1%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	955	3,2%	764	2,7%	191	25,0%
Perdite e rischi su crediti	50	0,2%	103	0,4%	(53)	N.A.
Accantonamenti per rischi e oneri	44	0,1%	197	0,7%	(153)	-77,7%
Totale ammortamenti e accan.ti	4.585	15,3%	3.830	13,6%	755	19,7%
EBIT	4.141	13,8%	3.451	12,3%	690	20,0%
Proventi e (oneri) finanziari	(933)	-3,1%	(1.074)	-3,8%	141	-13,1%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	(876)	-2,9%	323	1,2%	(1.199)	N.A.
Risultato lordo di periodo	2.332	7,8%	2.700	9,6%	(368)	-13,6%

(I) I dati economici di confronto, sono stati riesposti in relazione in seguito alla cessazione della classificazione, avvenuta al 31 dicembre 2014, della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

Il valore dei **ricavi** del trimestre si è attestato su di un importo di Euro 30,1 milioni, in crescita del 7,1% rispetto ai valori del primo trimestre 2014. Il dato si riferisce principalmente all'attività svolta dal Gruppo negli scali di Venezia e Treviso, e risulta così dettagliato:

EURO / 1000	03/2015				03/2014 (*)				DELTA			DELTA %	
	TOTALE	VENEZIA	TREVISIO	ALTRI	TOTALE	VENEZIA	TREVISIO	ALTRI	TOTALE	VENEZIA	ALTRI		
Dritti e Tariffe Aeronautiche	18.290	15.697	2.593	0	17.068	14.902	2.166	0	1.222	795	427	0	7,2%
Deposito e Movimentazione	583	583	0	0	633	633	0	0	(50)	(50)	0	0	-7,9%
Handling	425	187	238	0	426	186	240	0	(1)	1	(2)	0	-0,1%
Ricavi Aeronautici	19.298	16.467	2.831	0	18.126	15.720	2.406	0	1.172	747	425	0	6,5%
Biglietteria	26	9	17	0	25	18	7	0	1	(9)	10	0	4,0%
Parcheggi	2.670	2.429	241	0	2.491	2.272	219	0	179	157	22	0	7,2%
Pubblicità	428	407	21	0	443	430	13	0	(15)	(23)	8	0	-3,4%
Commerciale	5.681	5.085	596	0	5.395	4.862	533	0	286	223	63	0	5,3%
Ricavi Non Aeronautici	8.805	7.930	875	0	8.354	7.582	772	0	451	348	103	0	5,4%
Altri ricavi	1.962	1.012	78	872	1.605	797	48	761	357	216	31	111	22,2%
Totale Ricavi	30.065	25.409	3.784	872	28.085	24.099	3.225	761	1.980	1.310	559	111	7,1%

(*) A fronte di una più puntuale rappresentazione dei dati nell'esercizio 2014 relativi a ricavi aeronautici e non aeronautici, il periodo di confronto è stato oggetto di una riclassifica dai "Ricavi Non Aeronautici" ai "Ricavi Aeronautici" per complessivi Euro 0,2 milioni.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici del 6,5%, determinata dall'incremento del traffico passeggeri e dal previsto incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma di Venezia;
- crescita dei ricavi non aeronautici (+5,4%), in linea con l'aumento del traffico passeggeri e determinata dal buon andamento dei ricavi commerciali (+5,3%) e dei ricavi per parcheggi (+7,2%);
- crescita degli altri ricavi (+22,2%) che includono l'aumento dell'attività interna di supporto allo sviluppo del piano investimenti e maggiori riaddebiti costi.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 8,7 milioni di Euro, in crescita dello 19,8% rispetto al primo trimestre 2014. L'aumento dei ricavi per Euro 2 milioni è parzialmente assorbito dall'incremento del costo del lavoro per circa Euro 0,4 milioni ascrivibile al rafforzamento della struttura di *security* ed operativa sullo scalo di Treviso.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 4,1 milioni di Euro, in aumento del 20% rispetto ai 3,5 milioni del primo trimestre 2014, principalmente per effetto di maggiori ammortamenti legati agli investimenti realizzati a Venezia.

La voce **Oneri e Proventi finanziari** registra un saldo negativo di 0,9 milioni di Euro in miglioramento rispetto agli 1,1 milioni di Euro del primo trimestre 2014.

La voce **Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto** relativa alla gestione delle partecipazioni, riporta una variazione negativa di circa 1,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2014, effetto principalmente dell'entrata nel perimetro della partecipazione nella società Valerio Catullo Spa la cui valutazione ad equity del periodo riporta un effetto negativo di circa 0,9 milioni di Euro e della valutazione anch'essa negativa riportata nel periodo dalla collegata BSCA per circa 0,2 milioni di Euro rispetto l'impatto positivo di circa 0,1 milioni di Euro del primo trimestre 2014.

Il **risultato lordo di periodo** è pari quindi a circa 2,3 milioni di Euro rispetto ai 2,7 milioni del primo trimestre 2014.

Stato Patrimoniale di Gruppo Riclassificato

EURO /1000	31/03/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	31/03/2014
Immobilizzazioni materiali	55.654	55.547	107	53.601
Diritti in concessione	220.613	209.480	11.133	183.659
Immobilizzazioni immateriali	9.846	9.830	16	8.763
Immobilizzazioni finanziarie	127.465	127.958	(493)	31.415
Crediti per imposte anticipate	28.434	28.434	0	27.991
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	442.012	431.249	10.763	305.429
Fondo TFR	(3.881)	(3.837)	(44)	(3.757)
Fondi per rischi e imp. differite	(35.252)	(35.272)	20	(35.781)
Altre attività non finanziarie non correnti	190	532	(342)	0
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	24.472	24.472	0	94.406
CAPITALE FISSO	427.541	417.144	10.397	360.297
Magazzino	1.135	1.200	(65)	1.254
Crediti verso clienti	19.711	24.763	(5.052)	22.724
Crediti tributari	3.555	3.553	2	4.355
Altri crediti e altre attività a breve	15.103	16.286	(1.183)	42.869
Debiti verso fornitori e acconti	(40.317)	(41.677)	1.360	(24.960)
Debiti tributari	(1.117)	(1.355)	238	(1.349)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.638)	(3.158)	520	(2.849)
Altri debiti	(31.147)	(34.271)	3.124	(34.914)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(35.715)	(34.659)	(1.056)	7.130
TOT. CAPITALE INVESTITO	391.826	382.485	9.341	367.427
PATRIMONIO NETTO	242.808	241.013	1.795	243.479
Cassa e attività a breve	(103.322)	(81.920)	(21.402)	(2.664)
Debiti verso banche a breve	49.815	20.195	29.620	112.360
Debiti verso banche a lungo	198.499	199.177	(678)	44.896
Debiti verso altri finanziatori	195	217	(22)	268
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	0	0	0	(51.601)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	3.831	3.803	28	1.810
Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute	0	0	0	18.879
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	149.018	141.472	7.546	123.948
TOT. FONTI FINANZIARIE	391.826	382.485	9.341	367.427

La struttura patrimoniale del Gruppo non ha subito nel corso del primo trimestre 2015 particolari movimentazioni.

Gli **investimenti** del periodo, sono stati pari a circa 15,8 milioni di Euro in relazione all'avvio degli importanti investimenti sul sedime aeroportuale di Venezia, rispetto a circa 2 milioni di Euro di investimenti realizzati nei primi tre mesi 2014.

Il **patrimonio netto**, pari a Euro 242,8 milioni, è in crescita di circa 1,8 milioni di Euro rispetto a fine dicembre 2014, e la sua movimentazione risente principalmente dei seguenti fenomeni:

- una diminuzione per Euro 0,6 milioni legata all'acquisto di azioni proprie eseguite nel periodo;
- il risultato lordo di periodo, pari ad Euro 2,3 milioni.

Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 141,5 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 31 marzo 2015, pari ad Euro 149 milioni (Euro 123,9 milioni al 31 marzo 2014); tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti realizzati sul sedime aeroportuale di Venezia.

(MIGLIAIA DI EURO)	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
Cassa e altre disponibilità liquide	103.112	81.763	2.470
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>)			51.601
Altre attività finanziarie	210	157	194
Attività finanziarie	103.322	81.920	54.265
** Debiti bancari	49.815	20.195	112.360
* Altre passività finanziarie quota corrente	3.891	3.876	1.904
Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>			6.979
Passività a breve	53.706	24.071	121.243
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	198.499	199.177	44.896
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	135	144	173
Passività finanziarie <i>Discontinued Operations</i> al netto della quota corrente			11.900
Passività a lungo	198.634	199.321	56.970
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(149.018)	(141.472)	(105.069)
Posizione finanziaria netta in <i>Discontinued Operations</i>			(18.879)
Posizione finanziaria netta	(149.018)	(141.472)	(123.948)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	21	34	56
** Totale debiti lordi verso banche	248.314	219.372	176.135

Le attività a breve disponibili alla data sono pari a Euro 103,3 milioni in aumento di Euro 21,4 milioni rispetto a dicembre 2014. L'indebitamento finanziario è ripartito tra passività a breve termine, pari a Euro 53,7 milioni, ed a lungo termine, pari a Euro 198,6 milioni.

Analizzando il rendiconto finanziario, si può notare come il saldo delle disponibilità liquide (differenza tra "Cassa e altre disponibilità liquide" e "Debiti bancari a breve", esclusa la quota a breve termine dei finanziamenti) sia passato da circa 81,7 milioni di fine 2014 ad un saldo di circa Euro 102,8 milioni al 31 marzo 2015, principalmente per l'effetto positivo determinato dalla gestione finanziaria legata alla gestione dei finanziamenti per 27,9 milioni di Euro ed al flusso sempre positivo generato dall'attività operativa per circa Euro 9,3 milioni, parzialmente compensati dall'assorbimento determinato dall'attività di investimento per circa Euro 16,1 milioni a seguito dell'avvio degli importanti investimenti sul sedime aeroportuale di Venezia.

I debiti netti per valutazione a *fair value* delle coperture sul rischio di volatilità dei tassi di interesse sono pari a Euro 0,2 migliaia, in linea con i debiti netti registrati alla fine dell'esercizio precedente, e sono inclusi nella voce "Altre passività finanziarie quota corrente".

Il totale dei finanziamenti bancari in essere del Gruppo, valutati con il criterio del costo ammortizzato, è pari a circa 248 milioni di Euro. Le quote in scadenza nei prossimi 12 mesi sono pari a Euro 49,5 milioni, dei quali Euro 37,7 milioni relativi alla Capogruppo. Il valore delle quote di finanziamento con rimborso oltre l'anno, è pari a Euro 198,5 milioni.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono oggetto di coperture (IRS) contro il rischio di incremento dei tassi di interesse per circa l'1% del loro valore complessivo in quota capitale.

Risorse Umane

Di seguito l'analisi dei collaboratori del Gruppo.

ORGANICO 31 MARZO 2015	31-03-15		31-12-14		31-03-14		VAR. 31/3 - 31/12		VAR. 03/15 - 03/14	
	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME
Dirigenti	20	0	20	0	20	0	0	0	0	0
Quadri	40	1	40	1	40	1	0	0	0	0
Impiegati	491	220	490	149	479	125	1	71	12	95
Operai	141	21	141	20	142	17	0	1	(1)	4
TOTALE	692	242	691	170	681	143	1	72	11	99
TOTALE ORGANICO	934		861		824		73		110	

Il personale in forza al 31 marzo 2015, inclusi sia i dipendenti *full-time* che *part-time*, nonché i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, è stato sopra indicato pari a 934 collaboratori. L'aumento rispetto al dato di dicembre 2014, pari a 73 unità, include 37 unità assunte con contratto indeterminato a *part-time* verticale a valere durante il periodo estivo di maggiore attività.

Il *full time equivalent* dell'organico complessivo al 31 marzo 2015 è di 852 unità, contro 814 unità al 31 dicembre 2014; a marzo 2014 il *full time equivalent* risultava pari a 784 unità.

Gestione Aeroportuale del Gruppo Approfondimenti

Gestione Aeroportuale

Andamento del traffico

Aeroporti italiani - Suddivisione traffico passeggeri per categoria

	31/03/2015	VAR. % '15/'14
Hubs *	11.700.136	4,7%
Aeroporti di media dimensione **	10.218.540	3,6%
Aeroporti con traffico prevalente FR ***	5.876.629	15,8%
Altri	1.958.100	-2,0%
Totale	29.753.405	5,8%

* Hubs: Roma Fiumicino, Milano Malpensa

** Aeroporti con più di 3 MM pax/anno e %Ryanair <50% Bologna, Bari, Cagliari, Catania, Milano Linate, Napoli, Palermo, Torino, Venezia

*** Aeroporti con %Ryanair >50% Alghero, Ancona, Bergamo, Brindisi, Roma Ciampino, Parma, Pisa, Pescara, Treviso, Trapani

In base ai dati Assaeroporti sulla totalità degli scali italiani, l'incremento del traffico passeggeri nei primi tre mesi del 2015 è stato del +5,8%, con movimenti in linea con l'anno precedente.

In particolare il traffico degli scali con prevalenza di traffico Ryanair registra un incremento del +15,8% nel primo trimestre.

Il Sistema Aeroportuale di Venezia (che comprende gli aeroporti di Venezia e Treviso) ha superato i 2 milioni di passeggeri nel primo trimestre 2015, in incremento del +5% rispetto al 2014 (movimenti +2,1%).

Lo scalo di Venezia ha registrato quasi 1,5 milioni di passeggeri nel periodo di riferimento, +1,2% rispetto al primo trimestre 2014, confermandosi quinto scalo italiano dopo Roma, il sistema milanese e l'aeroporto *low - cost* di Bergamo (da osservare che Bergamo ha superato Milano Linate per numero di passeggeri trasportati).

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico dei primi tre mesi del 2015, comparati con i dati relativi al 2014:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA

Progressivo al mese di marzo

	31.03.2015	Inc. % su sistema	31.03.2014	Inc. % su sistema	V. % '15/'14
SAVE					
Movimenti	15.219	79%	15.031	79%	1,3%
Passeggeri	1.499.978	75%	1.482.235	78%	1,2%
Tonnellaggio	1.017.864	82%	993.703	82%	2,4%
Merce (Tonnellate)	11.220	100%	9.775	100%	14,8%
AERTRE					
Movimenti	4.098	21%	3.887	21%	5,4%
Passeggeri	502.219	25%	424.707	22%	18,3%
Tonnellaggio	228.867	18%	219.559	18%	4,2%
Merce (Tonnellate)	-		-		
SISTEMA					
Movimenti	19.317		18.918		2,1%
Passeggeri	2.002.197		1.906.942		5,0%
Tonnellaggio	1.246.731		1.213.262		2,8%
Merce (Tonnellate)	11.220		9.775		14,8%

Aeroporto di Venezia

Se si prende in considerazione lo scalo di Venezia, i passeggeri trasportati tra gennaio e marzo sono stati 1,5 milioni, in crescita del +1,2% rispetto al primo trimestre 2014, per oltre 15mila movimenti (+1,3% rispetto all'anno precedente).

A fronte della crescita del +4% dei passeggeri di linea su destinazioni internazionali, i passeggeri di linea su destinazioni domestiche hanno evidenziato un calo del -10% nel primo trimestre dell'anno, a causa della mancata operatività di Airone e del parziale recupero di Meridiana da parte di Volotea.

In particolare i voli di linea a lungo raggio hanno registrato un incremento del +14% nei primi tre mesi dell'anno, grazie all'operatività diretta per Tokyo nei suoi ultimi mesi di operatività; il riempimento medio di questi voli è stato dell'81%.

Da osservare anche che l'84% dei passeggeri dello scalo nel primo trimestre ha viaggiato su destinazioni internazionali, a fronte di una percentuale del 60% a livello italiano (dati Assaeroporti).

Inoltre nel periodo gennaio-marzo il 32% dei passeggeri in partenza da Venezia ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo, confermando ulteriormente la vocazione internazionale dello scalo di Venezia, sia *business* che turistica.

La suddivisione del traffico per paese di provenienza/destinazione evidenzia che nei primi tre mesi del 2015 il mercato francese ha superato il mercato domestico, con una quota di mercato del 19%.

Easyjet si conferma principale vettore dello scalo veneziano, con quasi 340 mila passeggeri trasportati nel primo trimestre (+5% rispetto all'anno precedente) e una quota di mercato del 23% sul traffico complessivo.

Numerose le novità voli relative al lungo raggio che saranno rese operative nel corso della stagione estiva 2015.

Alitalia opererà un volo non-stop giornaliero per Abu Dhabi, che insieme all'utilizzo del *wide body* di Qatar Airways, permetterà di incrementare ulteriormente le connessioni tra Venezia e il mercato asiatico. Ci sarà inoltre il ritorno dei *charters* estivi di Asiana da Seoul.

Tenendo conto anche del cambio favorevole del dollaro e della ripresa economica, riprenderà nel corso del 2015 il percorso di crescita del mercato nord-americano, anche grazie al nuovo collegamento diretto tra Venezia e New York Newark, che sarà inaugurato da United Airlines nel corso della stagione estiva. Inoltre anche Air Canada inizierà a collegare direttamente Venezia a Montreal, oltre ad aumentare le frequenze settimanali per Toronto. E' riconfermata anche l'operatività estiva tra Venezia e gli Stati Uniti, con i voli per New York e Atlanta di Delta Air Lines e per Philadelphia di American Airlines.

Proseguirà inoltre anche nel 2015 il percorso di crescita di Volotea, vettore basato sullo scalo veneziano, che opererà complessivamente 32 destinazioni nel corso dell'estate, aprendo anche numerose nuove rotte: Alicante, Atene, Marsiglia, Praga, Santander, Strasburgo, Tolosa, Zante e Tel Aviv sul mercato medio raggio.

Easyjet, oltre alle rotte già operative, collegherà Venezia ad Amsterdam a partire dalla stagione estiva.

Inoltre, ad integrazione delle operatività giornaliere già attive, Turkish Airlines incrementerà ulteriormente le frequenze settimanali, che diventeranno complessivamente 25.

Saranno inoltre ripristinate altre operatività estive sul mercato europeo (tra cui Atene e Ibiza).

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dello scalo di Treviso nel primo trimestre 2015 sono stati oltre 500mila, in incremento del +18,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per oltre 4mila movimenti (+5,4% rispetto al 2014). Nei primi tre mesi dell'anno lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 25% del totale passeggeri del Sistema.

In incremento il traffico di Ryanair, che strategicamente ha scelto di puntare sull'incremento del *load factor*. Ryanair ha trasportato oltre 400 mila passeggeri nei primi tre mesi del 2015, con un incremento del +19% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato dell'82% sul traffico complessivo dello scalo.

Anche il traffico di Wizzair risulta in crescita sullo scalo nei primi tre mesi del 2015 (+15% vs 2014).

Aeroporto di Verona

Lo scalo di Verona ha registrato quasi 430 mila passeggeri nel primo trimestre del 2015, in decremento dell'11% rispetto all'anno precedente, i movimenti sono stati più di 5.000 con una decrescita dell'11%.

Il calo è ascrivibile ad alcuni vettori che nel corso degli ultimi anni, a causa della crisi, hanno cancellato molte operazioni su diversi scali italiani, ne è un esempio Meridiana che nel primo trimestre di quest'anno ha trasportato quasi il 50% in meno di passeggeri rispetto al 2014; in termini di volumi da segnalare anche la performance di Air Dolomiti che, a causa della cancellazione di frequenze, ha registrato un calo del 13%.

A tamponare questa difficile situazione ci sono stati vettori che hanno aumentato la propria operatività. In particolare Volotea ha trasportato nel primo trimestre più di 46.000 passeggeri registrando una crescita rispetto allo scorso anno del 142%; ancora, tra le

performance significativamente positive si segnalano Neos, Wizzair, S7, Blu Panorama ed Air France.

Anche il segmento charter ha subito un decremento, causato principalmente dalle situazioni di forte crisi economica e di disordini politici che i principali mercati, come Russia (-64%) e Tunisia (-31%) stanno attraversando.

Anche il mercato UK sta subendo una diminuzione in parte però dovuta all'incremento di offerta da parte dei vettori low cost che da molti aeroporti della Gran Bretagna raggiungono la nostra catchment area. Andamento positivo invece per l'Egitto che segna un incremento passeggeri del 51%.

Aeroporto di Charleroi

Per quanto riguarda l'aeroporto di Charleroi, il traffico passeggeri nel primo trimestre 2015 è stato pari a 1.349.479, in crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In occasione del Annual Airport Awards 2015, organizzato dalla società di consulenza britannica Skytrax, lo scalo di Charleroi si è classificato al terzo posto tra i migliori scali low cost nel mondo, dopo Kansai (Giappone) e London Stansted (Gran Bretagna).

Le prime 5 destinazioni del primo trimestre 2015 sono Budapest, Milano, Varsavia, Madrid e Bucharest.

Le nuove rotte già annunciate per il 2015 sono Lublin (Wizzair), due nuovi collegamenti con l'Algeria (Tmecen e Constantina) operati da Jetairfly. Ryanair si conferma il primo vettore dello scalo belga, e ha annunciato l'attivazione del primo volo diretto da Charleroi a Copenhagen.

Investimenti

Gli investimenti complessivi realizzati ammontano ad Euro 15,8 milioni di cui Euro 1 milione a valere sul fondo rinnovamento beni in concessione.

Tra i principali investimenti realizzati nel corso del primo trimestre 2015, si evidenziano Euro 3,1 milioni relativi ad opere di ampliamento dei piazzali aeromobili e la realizzazione del nuovo impianto 400Hz, Euro 2,9 milioni in relazione al potenziamento delle piste di volo, Euro 2,7 milioni relativi alla progettazione dell'ampliamento ed a opere di adeguamento del terminal di Venezia, Euro 1,6 milioni in relazione all'avvio della realizzazione del Moving Walkway, Euro 1,2 milioni per interventi alle infrastrutture aeroportuali esistenti, Euro 1,1 milioni per la realizzazione di adeguamenti sismici, Euro 0,9 milioni per la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza, Euro 0,8 milioni per la realizzazione di opere sul sedime aeroportuale di Treviso.

Le Modifiche del Quadro Normativo

Approvazione nuovo sistema tariffario – Iter approvativo Contratto di Programma

Come è noto l'art. 17 co. 34 bis del D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009, come modificato dall'art. 47 co. 3-bis, lettere a) e b) del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/10, ha autorizzato l'ENAC a stipulare, per i sistemi aeroportuali di rilevanza nazionale e comunque con un traffico superiore agli otto milioni di passeggeri annui, contratti di programma in deroga alla vigente normativa in materia, introducendo sistemi di tariffazione pluriennali con modalità di aggiornamento valide per l'intera durata del rapporto. ENAC ha riconosciuto l'applicabilità della normativa in deroga a Venezia, in quanto Sistema Venezia/Treviso, così come riconosciuto dalla normativa di legge nazionale ed europea.

Con D.P.C.M. del 28 dicembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 303/2012 è stato approvato il contratto di programma stipulato in data 26 ottobre 2012 da ENAC e SAVE. In conformità alle prescrizioni contenute nel citato D.P.C.M., ENAC e SAVE hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo che ha recepito le prescrizioni della Presidenza del Consiglio. Il nuovo sistema tariffario è entrato in vigore dall'11 marzo 2013.

Avverso il contratto di programma sono stati proposti 3 ricorsi innanzi il Tar Veneto, tutti senza istanza di sospensiva, rispettivamente dal Comune di Venezia, dal Fallimento della società Aeroterminale S.p.A. in liquidazione e da Assaereo (l'associazione nazionale dei vettori e operatori del trasporto aereo).

Con sentenze n. 136/2014 e n. 223/2014 il Tar Veneto ha respinto i ricorsi del Comune di Venezia e del Fallimento della società Aeroterminale S.p.A. in liquidazione. A favore di SAVE e degli altri resistenti era tra l'altro intervenuta anche Assaeroporti, a cui fanno capo i principali aeroporti italiani.

Risulta ancora in attesa di fissazione il ricorso proposto da Assaereo. Avverso la favorevole sentenza n. 136/2014 il Comune di Venezia ha proposto appello innanzi il Consiglio di Stato (rg n. 6950/2014) ancora in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Da segnalare, infine, che la Commissione Europea, nell'ambito dell'EU Pilot n. 4424/12/MOVE (Sistema di comunicazione concernente l'applicazione della direttiva 2009/12/CE sui diritti aeroportuali da parte dell'Italia), nel luglio 2013, ha richiesto alle Autorità italiane ulteriori informazioni, per verificare la corretta implementazione, nell'ordinamento nazionale, della citata direttiva. Le richieste di informazioni da parte della Commissione Europea trovano il fondamento nell'obbligo di leale collaborazione imposto agli Stati membri dall'art. 4, par. 3, del Trattato sull'Unione Europea e l'eventuale mancato rispetto di tale obbligo dà diritto alla Commissione di avviare una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 TFUE. Nell'ottobre 2014, onde evitare l'avvio di una procedura di infrazione, l'ENAC ha adottato delle Linee Guida concernenti la procedura di consultazione tra gestore ed utenti aeroportuali per i contratti di programma in deroga. Infine, nei primi mesi del 2015, la Direzione Generale della Mobilità e dei Trasporti della Commissione europea ha richiesto alle Autorità Italiane di fornire informazioni supplementari. Non risulta avviata, comunque, una procedura d'infrazione.

I diritti aeroportuali in vigore

Come già detto sopra, a decorrere dall'11 marzo 2013, SAVE applica i diritti aeroportuali stabiliti sulla base del contratto di programma, approvato con D.P.C.M. del 28 dicembre 2012.

Va segnalato che, a seguito dell'avvio di una procedura di infrazione contro la Repubblica

Italiana da parte della Commissione Europea (nota C(2013) 3048 del 30 maggio 2013), il Governo italiano ha ritenuto di unificare i diritti di approdo e partenza applicati presso gli aeroporti nazionali. Conseguentemente, nel mese di ottobre 2013, è stata adottata una serie di decreti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dal Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno stabilito l'unificazione dei richiamati diritti in tutti gli aeroporti italiani. Per quanto attiene, specificatamente, l'aeroporto di Venezia, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 29/10/2013 (il cui comunicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31/10/2013) ha approvato le nuove tabelle dei diritti di approdo e partenza unificati per voli Intra-UE Extra-UE che sono state allegate al contratto di programma in deroga in vigore tra ENAC e SAVE.

La misura dei diritti è stata aggiornata ai sensi dell'art. 15 del contratto di programma. L'aggiornamento tariffario è entrato in vigore dal 1° marzo 2015.

Da ultimo, in data 20 aprile 2015, è stato notificato a SAVE un ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto da AICAI (Associazione Italiana Corrieri Aerei Internazionali) e dai principali corrieri, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, degli atti con cui è stato deciso l'incremento tariffario relativo alla tassa d'imbarco e sbarco merci, per l'anno, 2015, comunicato in data 15 gennaio 2015, nonché, per quanto occorrer possa, del contratto di programma e dei relativi provvedimenti approvativi. SAVE ha notificato atto di opposizione al ricorso straordinario, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 1199/1971, affinché il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale avanti il TAR Veneto, ove SAVE farà valere i profili di inammissibilità e infondatezza del ricorso medesimo.

L'istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) e i nuovi modelli tariffari

Importanti novità sulla disciplina di regolazione del settore aeroportuale, con particolare riferimento alla regolazione economica, sono intervenute tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012.

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia), convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012, ha previsto l'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Tale Autorità, ai sensi del comma 1 della disposizione in esame, "è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali".

Nell'ambito di tale generale competenza, l'ART provvede, tra l'altro:

- a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, "fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali (..) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti";

- a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori;

- a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi del periodo precedente;

- con particolare riferimento al settore aeroportuale, a svolgere, ai sensi degli articoli da 71 a 81 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, tutte le funzioni di Autorità di vigilanza istituita dall'articolo 71, comma 2, del predetto D. L. n. 1/2012, in attuazione della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali.

In data 15/01/2014 l'ART è entrata in operatività e il 22/09/2014, dopo l'espletamento di pubbliche consultazioni alle quali hanno partecipato tutti gli aeroporti, ha approvato 3 nuovi modelli di regolazione tariffaria per gli aeroporti che negli ultimi due anni abbiamo registrato una media di traffico consuntivo superiore ai 5 milioni (Modello 1), tra i 3 e i 5 milioni (Modello 2), ovvero inferiore ai 3 milioni (Modello 3). Tutti i modelli prevedono che i diritti vengano definiti nel contesto e all'esito di una negoziazione tra gestore aeroportuale e vettori, con possibilità per ciascuna parte di ricorrere all'Autorità di regolazione dei trasporti in caso di mancato accordo.

L'articolo 1, comma 220, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2015), pubblicata nella GU Serie Generale n. 300 del 29 dicembre 2014, in vigore dal 1 gennaio 2015, ha modificato l'articolo 76, comma 1 del d.l. n. 1/2012, abrogando il vincolo di definire i modelli tariffari "nel rispetto dei principi e dei criteri di cui all'articolo 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248", la cosiddetta legge sui requisiti di sistema che aveva introdotto il meccanismo di determinazione dei diritti aeroportuali secondo il c.d. single-till parziale (abbattimento dei diritti aeroportuali in misura pari al 50% delle entrate commerciali).

Da ultimo, nel decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, (c.d. Sblocca Italia), convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, sono state inserite diverse disposizioni rilevanti per il settore aeroportuale. Segnatamente, l'art. 11 bis, aggiunto in sede di conversione, ha chiarito, fra l'altro, che "Per i contratti di programma vigenti e per la loro esecuzione resta ferma la disciplina in essi prevista in relazione sia al sistema di tariffazione, sia alla consultazione, salvo il rispetto del termine di centoventi giorni dall'apertura della procedura di consultazione per gli adeguamenti tariffari".

Affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Treviso alla società Aer Tre S.p.A.

Con Decreto n. 153 del 16 aprile 2013 adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 19 agosto 2013 (e da ultimo in data 11 settembre 2013 presso l'Ufficio Controllo Atti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare - Reg. n.6 Foglio 170) è stata finalmente approvata, dopo lunghissimo iter, la convenzione n. 13/2010 sottoscritta tra ENAC ed Aer Tre S.p.A. il 14 ottobre 2010 per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Treviso alla Aer Tre, per la durata di quaranta anni decorrenti dal 16 aprile 2013.

La concessione prevede la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali dell'aeroporto Sant'Angelo, ora Canova, di Treviso.

I nuovi Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree e le recenti Linee Guida del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'avviamento e lo sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art. 13, commi 14 e 15, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9.

In data 4 aprile 2014, è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la Comunicazione della Commissione recante "orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree" (2014/C 99/03). I nuovi Orientamenti integrano e sostituiscono le precedenti Linee Guida della Commissione sul finanziamento pubblico degli aeroporti e delle compagnie aeree operanti su aeroporti regionali e dettano specifiche disposizioni volte a verificare la compatibilità con la disciplina degli aiuti di Stato ex art. 107, paragrafo 3, lett. c) del TFUE degli Aiuti concessi agli aeroporti e alle compagnie aeree.

A livello nazionale, inoltre, va segnalato che il 2 ottobre 2014 sono state pubblicate sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le "Linee guida per l'avviamento e lo sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi della art. 13, commi 14 e 15, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9". Tale previsione, in particolare, ha previsto che "14. I gestori di aeroporti che erogano contributi, sussidi o ogni altra forma di emolumento ai vettori aerei in funzione dell'avviamento e sviluppo di rotte destinate a soddisfare e promuovere la domanda nei rispettivi bacini di utenza, devono esperire procedure di scelta del beneficiario trasparenti e tali da garantire la più ampia partecipazione dei vettori potenzialmente interessati, secondo modalità da definirsi con apposite Linee guida adottate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti l'Autorità di regolazione dei trasporti e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. 15. I gestori aeroportuali comunicano all'Autorità di regolazione dei trasporti e all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile l'esito delle procedure previste dal comma 14, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di trasparenza e competitività". L'ENAC, con provvedimento del 23/12/2014, ha dettato le "Indicazioni operative per i gestori aeroportuali in caso di contributi/sostegni finanziari a favore di compagnie aeree per il lancio di nuove rotte e procedure di monitoraggio", predisponendo una scheda di rilevazione dati per il controllo delle erogazioni a favore del sistema aeroportuale ed elaborando una specifica sequenza temporale in materia di rendicontazione delle erogazioni eventualmente corrisposte.

Le indicazioni operative sono divenute efficaci dal 1° gennaio 2015, ma, per il primo anno, gli adempimenti fissati per il 31 gennaio e il 31 luglio sono stati differiti, rispettivamente, al 31 marzo e al 30 settembre 2015.

Informativa sulle azioni proprie o di controllanti in portafoglio

Ai sensi dell'articolo 2428, comma n. 2, n. 3 e n. 4, del Codice Civile si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono, alla data del 31 marzo 2015, direttamente tramite SAVE S.p.A., n. 3.476.060 azioni proprie. Il valore nominale delle azioni detenute ammonta ad Euro 2,3 milioni, pari al 6,281% del capitale; il controvalore in bilancio è pari a Euro 28,5 milioni.

Tali acquisti sono eseguiti nell'ambito della prassi di mercato inerente la costituzione del cosiddetto "magazzino titoli" al fine di impiegare le azioni proprie così acquistate, in linea con quanto previsto nella relativa autorizzazione assembleare, come corrispettivo di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società.

Nel corso del primo trimestre 2015 SAVE S.p.A. ha provveduto ad acquistare n. 46.003 azioni proprie, del valore nominale di Euro 30 mila pari allo 0,083% del capitale, per un controvalore complessivo pari ad Euro 591 mila.

Azioni detenute da amministratori e sindaci

Sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi di legge, gli Amministratori ed i Sindaci di SAVE S.p.A. che alla data del 31 marzo 2015 possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società sono:

- Amministratori:
 - Enrico Marchi (Presidente C.d.A.): n° 541.266 azioni;
 - Francesco Lorenzoni (Consigliere): n° 1.171 azioni.

Eventi successivi

Successivamente alla data di chiusura del presente resoconto, non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

Si informa che in esecuzione dei patti parasociali esistenti con il Gruppo Lagardère conseguenti all'accordo di vendita del Gruppo Airest, in data 6 maggio 2015 LSTR Food Services Italia S.r.l. ha esercitato il suo diritto di acquisto ("call option") sul 50% di Lagardère Food Services S.r.l., società risultante dalla scissione, perfezionata il 1 maggio 2015, di Airest S.p.A. e comprendente tutte le attività del Gruppo Airest con esclusione delle attività commerciali presenti negli aeroporti in cui opera il Gruppo SAVE.

La cessione delle quote è stata perfezionata il 7 maggio 2015.

Venezia Tessera, 14 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enrico Marchi

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 31 MARZO 2015

Prospetto della Situazione Patrimoniale–Finanziaria

Consolidata

Conto Economico Separato Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Attività (Migliaia di Euro)	NOTE	31/03/2015	31/12/2014
Cassa e altre disponibilità liquide	1	103.112	81.763
Altre attività finanziarie	2	210	157
Crediti per imposte	3	3.555	3.553
Altri crediti	4	15.103	16.286
<i>di cui verso parti correlate</i>	4	11.180	12.693
Crediti commerciali	5-30	19.711	24.763
Magazzino	6	1.135	1.200
Totale attività correnti		142.826	127.722
Attività destinate ad essere cedute	36	24.472	24.472
Immobilizzazioni materiali	7	55.654	55.547
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	8	220.613	209.480
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	8	2.869	2.853
Aviamento-altre immobiliz.ni immateriali a vita utile indefinita	8	6.977	6.977
Partecipazioni in impr. colleg. valut. con il met. del patr. netto	9	123.380	123.873
Altre partecipazioni	9	1.154	1.154
Altre attività	10	3.121	3.463
Crediti per imposte anticipate	11	28.434	28.434
Totale attività non correnti		442.202	431.781
TOTALE ATTIVITA'		609.500	583.975
Passività (Migliaia di Euro)	NOTE	31/03/2015	31/12/2014
Debiti commerciali	12	40.317	41.677
Altri debiti	13	31.147	34.271
<i>di cui verso parti correlate</i>	13	1.520	1.904
Debiti tributari	14	1.117	1.355
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	15	2.638	3.158
Debiti bancari	16	49.815	20.195
Altre passività finanziarie quota corrente	17	3.891	3.876
<i>di cui verso parti correlate</i>	17	3.831	3.803
Totale passività correnti		128.925	104.532
Passività collegate alle attività destinate ad essere cedute	36	0	0
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	18	198.499	199.177
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	19	135	144
Fondo imposte differite	20	11.832	11.832
Fondo TFR e altri fondi relativi al personale	21	3.881	3.837
Altri fondi rischi e oneri	22-32-33	23.420	23.440
Totale passività non correnti		237.767	238.430
TOTALE PASSIVITA'		366.692	342.962
Patrimonio Netto (Migliaia di Euro)	NOTE	31/03/2015	31/12/2014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23	242.808	241.013
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		609.500	583.975

Conto Economico Separato Consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	03 2015	03 2014(*)
Ricavi operativi	24	28.345	26.908
Altri proventi	24	1.720	1.177
Totale ricavi operativi e altri proventi		30.065	28.085
Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25	367	252
Per servizi	26	8.410	8.483
Per godimento di beni di terzi	27	1.718	1.688
Per il personale:			
salari e stipendi e oneri sociali	28	9.847	9.465
trattamento di fine rapporto	28	474	453
altri costi	28	99	75
Ammortamenti e svalutazioni			
immobilizzazioni immateriali	29	1.850	1.732
immobilizzazioni materiali	29	1.686	1.034
Svalutazioni dell'attivo a breve	30-5	50	103
Variaz. delle rim. di materie prime, sussid., di consumo e di merci	31	8	(22)
Accantonamenti per rischi	32-22	44	197
Accantonamenti fondo rinnovamento	33-22	955	764
Altri oneri	34	416	410
Totale costi della produzione		25.924	24.634
Risultato operativo		4.141	3.451
Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie	35	322	577
Interessi, altri oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie	35	(1.255)	(1.651)
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	35	(876)	323
		(1.809)	(751)
Risultato prima delle imposte		2.332	2.700
Utile (perdita) di esercizio dalle attività in funzionamento		2.332	2.700
Utile (perdita) da attività cessate/destinate a essere cedute	36		
Risultato lordo di periodo		2.332	2.700

(I) I dati economici di confronto, sono stati riesposti in relazione in seguito alla cessazione della classificazione, avvenuta al 31 dicembre 2014, della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

Rendiconto Finanziario Consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	MARZO 2015	MARZO 2014(*)	NOTE
Attività di esercizio			
Utile da attività in funzionamento	2.475	2.700	
Utile da attività cessate/destinate ad essere cedute			36
- Ammortamenti materiali e immateriali	3.537	2.765	29
- Movimento netto del fondo T.F.R.	44	(56)	21 - 28
- Accantonamento (Utilizzo) dei fondi rischi ed oneri	952	974	22 - 32 - 33
- (Plusvalenze) Minusvalenze alienazioni cespiti	(29)	(4)	
- (Proventi) Oneri da titoli ed altre poste finanziarie	188		
- Effetto netto derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto	876	(323)	35
Subtotale autofinanziamento (A)	8.043	6.056	
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	5.052	(458)	5 - 30
Diminuzione (aumento) altre attività di esercizio	1.592	1.221	4 - 6 - 10
Diminuzione (aumento) attività/ passività fiscali	(239)	(242)	3 - 14
Aumento (diminuzione) dei debiti vs. fornitori	(1.360)	(2.364)	12
Aumento (diminuzione) dei debiti previdenziali	(519)	(137)	15
Aumento (diminuzione) altre passività di esercizio	(3.268)	(3.758)	13
Subtotale (B)	1.258	(5.738)	
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A + B) = (C)	9.302	318	
Attività di investimento			
(Acquisizioni) di immobilizzazioni materiali	(1.794)	(639)	7 - 29
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	30	4	7 - 29
(Acquisizione) di immobilizzazioni immateriali	(13.973)	(1.468)	8 - 29
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	0	13	8 - 29
Diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie	(0)	0	9
(Incremento) delle immobilizzazioni finanziarie	(383)	(110)	9
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (D)	(16.120)	(2.200)	
Attività di finanziamento			
Incremento di debiti verso altri finanziatori	(9)	15	17 - 19
(Diminuzione) di debiti verso altri finanziatori	0	(34)	17 - 19
(Rimborso) e altre variazioni di finanziamenti	(1.187)	(896)	16 - 18
Accensione di nuovi finanziamenti	29.659	0	16 - 18
(Aumento)/diminuzione di attività finanziarie	(0)	(9.621)	2
Acquisto di azioni proprie	(591)	(651)	23
Altro		7	
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)	27.871	(11.181)	
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (F)	0	0	
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO (C+D+E+F)	21.052	(13.062)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	81.723	15.511	
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	102.775	2.449	

(I) I dati di confronto, sono stati riesposti in relazione in seguito alla cessazione della classificazione, avvenuta al 31 dicembre 2014, della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*.

Note illustrative alla situazione consolidata
al 31 marzo 2015

Forma e contenuto dei Prospetti Contabili Consolidati

La relazione consolidata trimestrale di Save S.p.A. al 31 marzo 2015 è stata redatta in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), obbligatori dal 2005 nella redazione dei bilanci consolidati delle società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli stati membri dell'Unione Europea.

Gli allegati prospetti contabili consolidati sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 marzo 2015 integrate extra-contabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili solo al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio consolidato annuale.

Si precisa che il presente resoconto intermedio sulla gestione contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività e sull'informativa relativa alla data di redazione. Taluni processi valutativi inoltre, quali ad esempio quelli più complessi relativi alla determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione di bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui ci fossero evidenti indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare, ad esempio, gli accantonamenti per rischi su crediti, per valorizzazione e obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a Conto Economico.

Ai fini comparativi il prospetto dello stato patrimoniale consolidato presenta il confronto con i dati al 31 dicembre 2014; il prospetto di conto economico consolidato presenta il confronto con i dati del periodo chiuso al 31 marzo 2014.

I dati economici di confronto al 31 marzo 2014, sono stati riesposti in seguito alla cessazione, al 31 dicembre 2014, della classificazione della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di dare una chiara e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

I criteri di consolidamento non si discostano da quelli applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Inoltre, le valutazioni e la continuità dei principi contabili sono in linea con quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Nei prospetti contabili si è proceduto ad accorpare alcune voci patrimoniali ed economiche, salvaguardando la comparabilità dei dati con quelli riportati nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, fatto salvo il dato riguardante il Patrimonio Netto al 31 marzo 2015, che comprende l'utile ante imposte.

Infatti il Gruppo, ritenendo di dare maggiore attenzione nell'ambito del resoconto intermedio sulla gestione ai risultati determinati dall'attività operativa più che al

risultato netto di periodo, comunica il risultato lordo di periodo, escludendo quindi ogni accantonamento per imposte sul reddito.

La presente Relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.
Se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro.

Area di consolidamento

Di seguito sono riepilogate le imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale:

SOCIETÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DEL GRUPPO	
			31/03/2015	31/12/2014
CAPOGRUPPO:				
SAVE S.p.A.	Euro	35.971.000		
<i>sue controllate:</i>				
Marco Polo Park S.r.l.	Euro	516.460	100	100
Save International Holding SA	Euro	7.450.000	100	100
<i>sua controllata:</i>				
Belgian Airports SA	Euro	5.600.000	65	65
Save Engineering S.r.l.	Euro	100.000	100	100
N-AITEC S.r.l.	Euro	50.000	100	100
Aer Tre S.p.A.	Euro	13.119.840	80	80
Aeroporto Civile di Padova S.p.A. in liquidazione	Euro	525.726	71,74	71,74
Società Agricola Save a r.l.	Euro	75.000	100	100
Triveneto Sicurezza S.r.l.	Euro	100.000	93	93
Archimede 3 S.r.l.	Euro	50.000	100	100
<i>sua controllata:</i>				
Idea 2 S.r.l.	Euro	10.000	100	100
Archimede 1 S.p.A.	Euro	25.000.000	60	60

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto a quanto indicato al 31 dicembre 2014.

La società 3A – Advanced Airport Advisory S.r.l., non risulta ancora operativa alla data del 31 marzo 2015 ed è pertanto esclusa dall'area di consolidamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ

Attività Correnti

ammontano a		
31.03.2015	€	142.826
31.12.2014	€	127.722
var.		15.104

Le componenti del suddetto aggregato sono le seguenti:

1. Cassa e altre disponibilità liquide

ammontano a		
31.03.2015	€	103.112
31.12.2014	€	81.763
var.		21.349

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari disponibili, depositi bancari prontamente convertibili in cassa e dalla liquidità di cassa alla data di chiusura di bilancio. I principali saldi attivi sono detenuti dalla Capogruppo con Euro 101,1 milioni e dalla controllate Belgian Airport SA con Euro 1,6 milioni.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore contabile, che è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value* alla data della presente relazione consolidata trimestrale.

2. Altre Attività Finanziarie

ammontano a		
31.03.2015	€	210
31.12.2014	€	157
var.		53

Alla data del 31 marzo 2015 il saldo delle "Attività finanziarie" è relativo al *fair value* di titoli quotati detenuti in portafoglio.

3. Crediti per imposte

ammontano a		
31.03.2015	€	3.555
31.12.2014	€	3.553
var.		2

4. Altri crediti

ammontano a

31.03.2015	€	15.103
31.12.2014	€	16.286
var.		(1.183)

L'analisi è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Vs. Regione per contributi	2.237	1.914	323
Vs. fornitori per anticipi	385	617	(232)
Vs. enti previdenziali	305	2	303
Crediti per IVA	221	711	(490)
Crediti vari	775	349	426
Crediti verso società del Gruppo	11.180	12.693	(1.513)
Totale altri crediti	15.103	16.286	(1.183)

In merito ai crediti verso le società del Gruppo, si veda il seguente dettaglio:

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.14	VARIAZ.
Gruppo Airest	10.289	11.765	(1.476)
2A Airport Advertising S.r.l.	443	498	(55)
Centostazioni S.p.A.	275	275	-
Nicelli S.p.A.	134	129	5
Brussels South Charleroi Airport SA	-	25	(25)
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	38	-	38
Altri minori	1	1	-
Totale	11.180	12.693	(1.513)

In merito al credito vantato nei confronti del Gruppo Airest si fa notare come un importo pari a circa Euro 8,1 milioni sia stato incassato nel corso del mese di aprile.

5. Crediti commerciali

ammontano a

31.03.2015	€	19.711
31.12.2014	€	24.763
var.		(5.052)

Sono costituiti principalmente da crediti verso compagnie aeree.

Il fondo svalutazione crediti del Gruppo ammonta a Euro 4,1 milioni, esso è stato quantificato tenendo conto sia dell'analisi di specifiche posizioni, per alcune delle quali

perdura il rischio circa la recuperabilità del credito, sia di una valutazione sull'anzianità del credito stesso. Ciò in linea con le metodologie valutative applicate nel tempo.

6. Magazzino

ammonta a		
31.03.2015	€	1.135
31.12.2014	€	1.200
var.		(65)

Attività Non Correnti

ammontano a		
31.03.2015	€	442.202
31.12.2014	€	431.781
var.		10.421

Sono composte come segue:

7. Immobilizzazioni Materiali

ammontano a		
31.03.2015	€	55.654
31.12.2014	€	55.547
var.		107

8. Immobilizzazioni Immateriali

ammontano a		
31.03.2015	€	230.459
31.12.2014	€	219.310
var.		11.149

Vengono evidenziate in modo separato le voci “Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali”, “Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita” e “Avviamento - altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita”.

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	220.613	209.480	11.133
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	2.869	2.853	16
Avviamento - altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	6.977	6.977	-
Totale immobilizzazioni immateriali	230.459	219.310	11.149

Di seguito viene esposta la composizione della voce Avviamento:

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Aer Tre S.p.A.	6.937	6.937	-
N-Aitec S.r.l.	40	40	-
Totale Avviamento	6.977	6.977	-

9. Partecipazioni

ammontano a

31.03.2015	€	124.534
31.12.2014	€	125.027
var.		(493)

Vengono evidenziate in modo separato le “Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto” e le “Altre partecipazioni”.

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	123.380	123.873	(493)
Altre partecipazioni	1.154	1.154	-
Totale partecipazioni	124.534	125.027	(493)

Il saldo delle “Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto” viene di seguito dettagliato.

(Migliaia di Euro)	QUOTA %	31.03.15	31.12.14	VARIAZ.
Nicelli S.p.A.	49,23	367	367	-
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	22,18	8.100	8.100	-
GAP S.p.A.	49,87	307	308	(1)

Centostazioni S.p.A.	40	68.918	68.646	272
Brussels South Charleroi Airport SA	27,65	16.478	16.670	(192)
2A – Airport Advertising S.r.l.	50	55	92	(37)
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	40,3	29.155	29.690	(535)
Tot. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		123.380	123.873	(493)

La variazione in diminuzione della voce “Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto”, pari a Euro 0,5 milioni, è da ascrivere all’effetto registrato a conto economico delle valutazioni ad *equity* effettuate nel periodo, pari ad un saldo negativo di complessivi Euro 0,9 milioni, compensato dall’acquisto di un ulteriore quota partecipativa nella società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per Euro 0,4 milioni che ha determinato l’incremento nell’interessenza della società dal 39,8% del 31 dicembre 2014 al 40,3% del presente periodo.

10. Altre attività

ammontano a

31.03.2015	€	3.121
31.12.2014	€	3.463
var.		(342)

Tale voce comprende crediti per depositi cauzionali su utenze, e depositi su contratti di locazione. Si evidenzia inoltre un credito per depositi cauzionali versati ad ENAC da Aer Tre S.p.A per circa Euro 2,9 milioni nel corso del periodo di gestione in regime anticipata occupazione. E’ in corso la procedura verso ENAC per riceverne il rimborso.

11. Crediti per imposte anticipate

ammontano a

31.03.2015	€	28.434
31.12.2014	€	28.434
var.		-

PASSIVITÀ

Passività Correnti

ammontano a

31.03.2015	€	128.925
31.12.2014	€	104.532
var.		24.393

Sono composte come segue:

12. Debiti commerciali

ammontano a

31.03.2015	€	40.317
31.12.2014	€	41.677
var.		(1.360)

I debiti commerciali, sono principalmente verso fornitori nazionali.

I debiti commerciali sono esposti in bilancio al loro valore contabile, che si ritiene approssimi ragionevolmente il *fair value*, non esistendo, a livello di Gruppo, particolari debiti di natura commerciale a medio-lungo termine, che necessitino di processi di attualizzazione.

13. Altri debiti

ammontano a

31.03.2015	€	31.147
31.12.2014	€	34.271
var.		(3.124)

Come per l'esercizio precedente, la posta principalmente include, oltre a debiti per addizionale comunale, per retribuzioni differite, il debito verso il Ministero delle Finanze per canone di concessione aeroportuale, i debiti per acconti e per IVA e verso società correlate parte del Gruppo.

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Verso imprese del gruppo	1.520	1.904	(384)
Per acconti	211	212	(1)
Verso il personale per retribuzioni differite	4.422	4.596	(174)
Per canone di concessione aeroportuale	15.702	17.032	(1.330)
Debiti per addizionale comunale	6.479	7.610	(1.131)
Altri debiti	2.813	2.917	(104)
Totale	31.147	34.271	(3.124)

14. Debiti Tributari

ammontano a

31.03.2015	€	1.117
31.12.2014	€	1.355
var.		(238)

15. Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

ammontano a	
31.03.2015	€ 2.638
31.12.2014	€ 3.158
var.	(520)

16. Debiti bancari

ammontano a	
31.03.2015	€ 49.815
31.12.2014	€ 20.195
var.	29.620

Le quote nominali di finanziamenti con pagamento entro 12 mesi sono pari a Euro 49,5 milioni.

17. Altre passività finanziarie – quota corrente

ammontano a	
31.03.2015	€ 3.891
31.12.2014	€ 3.876
var.	15

La voce comprende essenzialmente, un debito di Archimede 1 S.p.A. verso soci per complessivi Euro 3,8 milioni, include inoltre il debito derivante dalla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati. Il Gruppo detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio (cd. *cash flow hedge*).

Il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi; tuttavia, in mancanza dei requisiti formali e documentali, tali operazioni, pur essendo qualificabili economicamente come operazioni di copertura, non lo sono in base a una stretta applicazione dei principi contabili di riferimento.

Le metodologie di registrazione contabile applicate prevedono che le variazioni del *fair value* siano rilevate a conto economico.

Passività non Correnti

ammontano a

31.03.2015	€	237.767
31.12.2014	€	238.430
var.		(663)

Sono composte come segue:

18. Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente

ammontano a

31.03.2015	€	198.499
31.12.2014	€	199.177
var.		(678)

I debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente sono costituiti dalle quote a medio - lungo termine dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo ed in essere al 31 marzo 2015.

Il valore delle quote di finanziamento con rimborso entro 1 anno è pari a Euro 49,5 milioni e oltre l'anno è pari a Euro 198,5 milioni.

I finanziamenti bancari a medio lungo termine, inclusa la quota in scadenza nei prossimi 12 mesi, ammontano a Euro 248 milioni.

I finanziamenti a medio lungo termine sono oggetto di coperture (IRS) contro il rischio di incremento dei tassi di interesse per circa l'1% del loro valore complessivo in quota capitale.

19. Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente

ammontano a

31.03.2015	€	135
31.12.2014	€	144
var.		(9)

I debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente sono costituiti principalmente dalla quota a medio - lungo termine del debito residuo dei contratti di *leasing* in essere alla data della presente situazione consolidata trimestrale.

20. Fondo imposte differite

ammontano a

31.03.2015	€	11.832
31.12.2014	€	11.832
var.		-

21. Fondo T.F.R. e altri fondi relativi al personale

ammontano a			
31.03.2015	€	3.881	
31.12.2014	€	3.837	
var.		44	

22. Altri Fondi rischi e oneri

ammontano a			
31.03.2015	€	23.420	
31.12.2014	€	23.440	
var.		(20)	

La voce in esame è così composta

(Migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014	VARIAZ.
Fondo per rischi e oneri	3.683	3.658	25
Fondo rinnovamento beni in concessione	19.737	19.782	(45)
Totale altri fondi rischi e oneri	23.420	23.440	(20)

Patrimonio Netto

23. Patrimonio netto

ammonta a			
31.03.2015	€	242.808	
31.12.2014	€	241.013	
var.		1.795	

Le principali variazioni del patrimonio netto sono ascrivibili principalmente al risultato lordo di periodo, pari ad Euro 2,3 milioni ed ad una diminuzione per Euro 0,6 milioni relativa all'acquisto di azioni proprie.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

Sono di seguito commentate le principali voci del conto economico al 31 marzo 2015, comparate con quelle rilevate al 31 marzo 2014. Si rammenta che i dati economici di confronto al 31 marzo 2014, sono stati riesposti in seguito alla cessazione della classificazione al 31 dicembre 2014 della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

RICAVI OPERATIVI E ALTRI PROVENTI

24. Ricavi operativi e altri proventi

ammontano a

03.2015	€	30.065
03.2014	€	28.085
var.		1.980

Ricavi operativi

ammontano a

03.2015	€	28.345
03.2014	€	26.908
var.		1.437

Altri proventi

ammontano a

03.2015	€	1.720
03.2014	€	1.177
var.		543

Si rimanda a quanto già ampiamente descritto nella Relazione degli Amministratori per un commento dettagliato relativo alla variazione della posta.

COSTI DELLA PRODUZIONE

ammontano a

03.2015	€	25.924
03.2014	€	24.634
var.		1.290

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

25. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammontano a

03.2015	€	367
03.2014	€	252
var.		115

26. Servizi

ammontano a

03.2015	€	8.410
03.2014	€	8.483
var.		(73)

Di seguito, l'analisi delle principali determinanti:

Servizi Industriali

(Migliaia di Euro)	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Trasmissione dati	95	97	(2)
Mensa	189	178	11
Utenze varie	1.780	1.806	(26)
Altri costi per servizi industriali	1.227	1.163	64
Manutenzioni Ordinarie e contrattuali	1.421	1.448	(27)
Pulizie	614	647	(33)
Prestazioni professionali e varie industriali	509	517	(8)
Totale	5.835	5.856	(21)

Servizi Commerciali

(Migliaia di Euro)	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Sviluppo traffico aeroportuale	766	639	127
Pubblicità e manifestazioni	141	133	8
Totale	907	772	135

Servizi Generali

(Migliaia di Euro)	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Servizi Vari	161	198	(37)
Assicurazioni	354	403	(49)
Prestazioni professionali	639	713	(74)
Costi per sistemi informatici	118	77	41
Amministratori sindaci ed altri organi sociali	396	464	(68)
Totale	1.668	1.855	(187)

27. Costi per godimento di beni di terzi

ammontano a

03.2015	€	1.718
03.2014	€	1.688
var.		30

Sono costituiti da:

(Migliaia di Euro)	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Canone concessione aeroportuale	1.600	1.574	26
Locazioni e altro	118	114	4
Tot. Costi Godimento beni terzi	1.718	1.688	30

28. Costi per il Personale

ammontano a

03.2015	€	10.420
03.2014	€	9.993
var.		427

29. Ammortamenti e svalutazioni

ammontano a		
03.2015	€	3.536
03.2014	€	2.766
var.		770

Sono così suddivisi:

(Migliaia di Euro)	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Ammortamenti imm. Immateriali	1.850	1.732	118
Ammortamenti imm. Materiali	1.686	1.034	652
Totale ammortamenti	3.536	2.766	770

30. Svalutazioni dell'attivo a breve

ammontano a		
03.2015	€	50
03.2014	€	103
var.		(53)

Nella voce "Svalutazioni dell'attivo a breve" sono compresi principalmente gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti; nella determinazione dell'accantonamento è stata fatta anche una ulteriore valutazione circa la capienza del fondo rispetto al totale dei crediti scaduti.

Gli accantonamenti fronteggiano situazioni di rischio legate a specifiche posizioni, manifestatesi nell'ultimo periodo, per le quali si prevede possano insorgere difficoltà nell'incasso del credito relativo.

31. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammonta a		
03.2015	€	8
03.2014	€	(22)
var.		30

La variazione delle rimanenze si riferisce principalmente a giacenze di materiale di consumo.

32. Accantonamenti per rischi

ammontano a		
03.2015	€	44
03.2014	€	197
var.		(153)

Nella voce in esame sono compresi accantonamenti relativi a potenziali passività per contenziosi legali già in essere o per il rischio di probabili cause.

33. Accantonamenti fondo rinnovamento

ammontano a		
03.2015	€	955
03.2014	€	764
var.		191

34. Altri oneri

ammontano a		
03.2015	€	416
03.2014	€	410
var.		6

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

35. Proventi e oneri finanziari

ammontano a		
03.2015	€	(1.809)
03.2014	€	(751)
var.		(1.058)

I “Proventi e oneri finanziari” trovano dettaglio nelle seguenti voci:

	03.2015	03.2014	VARIAZ.
Interessi attivi e <i>fair value</i> strumenti di copertura	322	577	(255)
Interessi passivi e <i>fair value</i> strumenti di copertura	(1.255)	(1.651)	396
Valutazione ad <i>equity</i> di GAP S.p.A.	(1)	53	(54)
Valutazione ad <i>equity</i> di BSCA SA	(192)	113	(305)
Valutazione ad <i>equity</i> di Centostazioni S.p.A.	272	171	101
Valutazione ad <i>equity</i> di Aeroporto Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	(918)	-	(918)
Valutazione ad <i>equity</i> di 2A S.r.l.	(37)	(14)	(23)
Totale Proventi ed Oneri finanziari	(1.809)	(751)	(1.058)

Il totale “Proventi ed Oneri finanziari” registra una diminuzione da addebitarsi al minor apporto derivante dalle valutazioni ad *equity* effettuate nel periodo, in particolare riferibile alla valutazione della partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., partecipazione acquisita nel secondo semestre 2014.

36. Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*

La voce relativa alle attività per *Discontinued Operations*, pari a Euro 24,5 milioni è riconducibile al valore di vendita della partecipazione residua in Airst S.p.A. dopo l'avvenuta cessione nel corso dell'esercizio precedente, al gruppo Lagardère del 50% della stessa.

Si rammenta, come già descritto, che i dati economici di confronto sono stati riesposti per quanto attiene Centostazioni S.p.A. in relazione alla cessazione della classificazione della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

Risultato lordo di periodo

ammonta a

03.2015	€	2.332
03.2014	€	2.700
var.		(368)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Giovanni Curtolo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



SAVE S.p.A.

Viale G. Galilei, 30/1 - 30173 Tessera-Venezia (Ve)

Tel. (+39) 041.2606111

Fax (+39) 041.2606260